

Fondazioni. Assegnati 800mila euro

Sviluppo sociale: nove progetti nel Mezzogiorno

Elio Silva

■ Nove progetti, per un impegno complessivo intorno agli 800mila euro, sono stati selezionati poco prima di Ferragosto dalla Fondazione con il Sud, l'ente non profit privato nato sette anni fa dall'alleanza tra le fondazioni di origine bancaria e il Terzo settore, attraverso la terza edizione del Bando di volontariato. Gli interventi saranno distribuiti nell'area di operatività della Fondazione (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna e Sicilia) e hanno l'obiettivo comune di accrescere l'impatto sociale

SUL TERRITORIO

Dalla Basilicata alla Sicilia gli interventi hanno l'obiettivo comune di accrescere l'impatto delle azioni di volontariato

delle azioni di volontariato.

Per comprendere le caratteristiche degli interventi selezionati basta ripercorrerne il sommario. Il primo («Qua la mano», promosso dall'associazione per i diritti degli anziani in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) offrirà servizi di ascolto e sostegno ai familiari di 120 anziani affetti da demenza senile, costruendo una rete di auto-aiuto.

Il secondo («Rete a Sud», promosso dall'associazione nazionale Oltre le Frontiere) prevede incontri e percorsi formativi per 50 operatori che, affiancati da consulenti legali e burocratici, offriranno servizi a supporto degli immigrati.

«Lavoriamo in rete», proposto dall'associazione Persone Down Onlus, promuoverà invece un percorso formativo rivolto a 13 organizzazioni terri-

toriali, per attività di orientamento e inserimento lavorativo di persone con sindrome di Down. Verrà creato, inoltre, un database online per raccogliere i dati sui potenziali lavoratori e le aziende interessate ad avvalersene.

Altra iniziativa finanziata è «Bad Big Anpas Data», piattaforma comune ai comitati regionali Anpas interessati, finalizzata alla raccolta e al trattamento dei principali dati operativi.

Punta invece sull'acronimo Ge.Co. (Generare comunità) il progetto delle Misericordie d'Italia nelle sei regioni del Sud, che prevede attività di comunicazione e animazione territoriale, percorsi formativi e di sensibilizzazione per i volontari e la cittadinanza, con l'obiettivo di rafforzare il coordinamento della rete e accrescerne l'impatto sul territorio.

Con 90mila euro, poi, è stata finanziata una rete per i malati oncologici del Sud, promossa dalla Favo, mentre per gli anziani un piano dell'Auser consentirà l'apertura di nuovi sportelli informativi. Completano il quadro delle iniziative finanziate «Coltiviamo la rete», un network promosso dalla Federazione nazionale Legambiente Volontariato, che si pone l'obiettivo di mettere in circolo le best practices fin qui realizzate sul territorio, e «Comunità solidali che rigenerano welfare», iniziativa del Forumsad finalizzata a realizzare incubatori di progetti.

Tutti i progetti selezionati sono stati avanzati da enti nazionali di volontariato, ma a settembre la Fondazione con il Sud, che dall'inizio dell'attività ha sostenuto oltre 500 nuove iniziative, aprirà una seconda fase di bando, riservata a reti locali.